

NOTA STAMPA

SALINI IMPREGILO APRE LA MEGACONVENTION WEC 2019, LE "OLIMPIADI DELL'INGEGNERIA" IN AUSTRALIA

MILANO, 21 novembre 2019 – “Dobbiamo concentrarci su sostenibilità, resilienza, adattabilità, vivibilità e intelligenza, perché il nostro obiettivo principale e comune è quello di creare sistemi infrastrutturali che consentano a noi stessi e alle future generazioni di vivere in ambienti in cui tutti possiamo prosperare, dove ci sentiamo connessi gli uni agli altri”, ha dichiarato il direttore regionale Salini Impregilo per l'Australia e l'Oceania, Marco Assorati, aprendo i lavori della World Engineers Convention (WEC 2019), uno degli eventi più importanti al mondo nel settore delle infrastrutture, che si svolge ogni 4 anni e che vede quest'edizione organizzata dal 20 al 22 novembre a Melbourne, in Australia.

"Engineering a Sustainable World: The Next 100 Years" è il tema dell'evento di quest'anno, per discutere di uno degli argomenti più dibattuti del momento: il ruolo fondamentale dell'innovazione nell'ingegneria per contribuire ad uno sviluppo sostenibile delle smart cities, settore in cui Salini Impregilo è leader mondiale e con un ruolo sempre più forte nella corsa infrastrutturale australiana.

La Convention, definita come le "Olimpiadi dell'ingegneria", è seguita da oltre 1.300 persone provenienti da oltre 70 paesi, e ha visto la prima giornata dedicata all'importanza di infrastrutture smart e flessibili per supportare la crescita demografica delle città nel rispetto degli obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti dalle Nazioni Unite.

Una sfida che riveste un ruolo sempre più centrale soprattutto nel dibattito politico e di settore in Australia, che si prepara ad affrontare una ulteriore vertiginosa crescita del 40% della popolazione fino al 2040, concentrata per il 75% nelle 4 città principali: Sydney, Melbourne, Brisbane e Perth. A sottolineare il ruolo delle “flexible cities” - città costruite oggi per essere intelligenti anche nel futuro, con le tecnologie digitali che stanno rivoluzionando lo scenario dello sviluppo urbano – è stato nel 2018 anche il Rapporto “Flexible Cities. The Future of Australian Infrastructure” (Città flessibili. Il futuro delle infrastrutture in Australia) realizzato da The Economist Intelligence Unit – EIU, e promosso da Salini Impregilo insieme alla University of Technology Sydney (UTS), considerata la migliore università in Australia tra quelle di recente costituzione e con cui Salini Impregilo ha avviato un accordo di collaborazione di lungo periodo per il sostegno di giovani ingegneri nel Paese.

L'Australia ha avviato un maxi piano di investimenti in infrastrutture e, secondo la ricerca McKinsey dal titolo "Australia's Infrastructure Innovation Imperative", il paese è tra le economie più avanzate a livello globale in termini di collaborazione efficace tra i settori pubblico e privato per fornire trasporti, energia e infrastrutture sociali. Gli investimenti infrastrutturali, aumentati di oltre il 30 per cento l'anno, continuano a crescere.

Una visione di lungo termine, quella australiana, per una crescita infrastrutturale sostenibile che vede protagonista Salini Impregilo, attualmente impegnata nei lavori per l'impianto idroelettrico di Snowy 2.0., il più grande progetto in Australia nel settore idroelettrico, nella costruzione del Forrestfield-Airport Link, la linea ferroviaria leggera che collegherà l'area orientale di Perth e l'aeroporto al Central Business District. A

Sydney, il Gruppo ha contribuito alla realizzazione della Sydney Metro Northwest, con una sezione molto significativa dal punto di vista ingegneristico, lo skytrain bridge.

Salini Impregilo è uno dei maggiori global player nel settore delle costruzioni di grandi infrastrutture complesse. Riconosciuto per 5 anni da Engineering News - Record (ENR) come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua e dal 2018 nella top ten del settore ambiente, è anche leader nel settore dei trasporti e impegnato nei principali sistemi di mobilità sostenibile (metropolitane e ferrovie). Ha realizzato alcuni dei progetti infrastrutturali più iconici al mondo per ponti, strade e autostrade, edifici civili e industriali, aeroporti. Il Gruppo è l'espressione di 113 anni di esperienza ingegneristica applicata in cinque continenti, con attività di design, engineering e costruzione in quasi 50 paesi, con più di 35.000 dipendenti di oltre 100 nazionalità. Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, persegue obiettivi di sviluppo sostenibile e supporta i clienti su temi strategici quali la produzione di acqua ed energia pulite, la realizzazione di sistemi per la mobilità sostenibile e la costruzione di edifici a basso impatto ambientale. Esprime le sue competenze in progetti quali, ad esempio, le metropolitane Grand Paris Express, Cityringen di Copenhagen, Sydney Metro Northwest in Australia, Red Line North Underground di Doha e Linea 3 Metro di Riyadh; l'espansione del Canale di Panama, la diga di Rogun in Tajikistan, l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel in Washington D.C.; lo stadio Al Bayt per la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Alla fine del 2018 ha registrato un valore complessivo di nuovi ordini di €6 miliardi, con un portafoglio ordini totale di €33,4 miliardi. Salini Impregilo Group ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: SAL; Reuters: SALI.MI; Bloomberg: SAL:IM).

[Ulteriori informazioni su **www.salini-impregilo.com**](http://www.salini-impregilo.com)



Contatti:

Relazioni con i Media

Gilles Castonguay

Tel. +39 02 444 22 177

email: gr.castonguay@salini-impregilo.com